

Ambulatori e centri di riabilitazione: siglato il nuovo contratto di lavoro

Di **ETTORE MAUTONE**

Siglato a Roma il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto privato sanitario e socio-sanitario.

Depositato presso il ministero del Lavoro, e validato al Cnel, il nuovo contratto riguarda una platea ampia di operatori della sanità privata.

Il personale

Si va dal personale dei centri di riabilitazione ai presidi ambulatoriali di recupero funzionale, alle strutture sociosanitarie, laboratori di analisi, centri anti-diabete, diagnostica per immagini, radioterapia, medicina nucleare, odontoiatria, emodialisi, iperbarica, cardiologia, pneumologia ed altre branche a visita e di tutte le strutture eroganti attività inerenti prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

la sigla delle parti è giunta a conclusione di una serrata negoziazione durata circa sei mesi, con l'assistenza di Cinfisail per i sindacati e Confimprese Italia per la parte datoriale, le Associazioni di Categoria Aspat ed Anpric, in uno alla propria Federazione nazionale denominata Fenaspa e le sigle sindacali dei lavoratori Fesica confasal, Confsal e Confsal Fisals.

In vigore dal 1° luglio

Il nuovo contratto di lavoro decorre dal 1° luglio del 2013. "Abbiamo dotato i nostri associati - avverte **Pier Paolo Polizzi**, presidente Aspat - di un istituto normativo innovativo ed appro-



Pier Paolo Polizzi



Bruno Pizza



Chiara Argenio

priato, rispondente ai requisiti mutevoli propri della realtà lavorativa del comparto della sanità privata accreditata e nel contempo abbiamo garantito, senza soluzione di continuità, la valorizzazione dei parametri acquisiti dall'esperienza del precedente contratto del 2009. Oggi, con la nostra piattaforma contrattuale, di pertinenza di entrambe le macroaree assistenziali della specialistica ambulatoriale e della riabilitazione, siamo in grado di assicurare ai dipendenti dei nostri centri regole e protocolli di comportamento aziendale che una struttura sanitaria moderna deve necessariamente adottare per rispondere alle stringenti esigenze dell'accreditamento istituzionale".

Un fermo durato 8 anni

"Con il passare degli anni il contratto di riferimento della sanità privata, continua **Bruno Pizza** presidente Anpric - che non viene rinnovato dal 2005, è diventato completamente inadeguato ed obsoleto, come se bastasse non innovare per ignorare e fermare i cambiamenti in atto nel mondo dell'assistenza sanitaria territoriale e della riabilitazione nel senso più largo del termine. Il nuovo contratto Fenaspa consente a tutto il comparto privato della sanità e del socio-sanitario italiano di garantire i livelli occupazionali nel

rispetto dei diritti costituzionali e legislativi acquisiti dai lavoratori in servizio e garantendo ai nuovi assunti stipendi mediamente più alti del 4 per cento di quelli assicurati dagli altri contratti del settore. Inoltre abbiamo dato ampio spazio alla contrattazione decentrata che è l'unico strumento in grado di adattare i contratti collettivi nazionali alle diverse legislazioni regionali che oggi governano di fatto l'assistenza sanitaria".


Appropriatezza e occhio alla spesa

"Tra le peculiari caratteristiche del nuovo contratto - conclude **Chiara Argenio** presidente federale Fenaspa - vi è l'attenzione che entrambe le parti hanno dedicato ai problemi relativi allo stato di applicazione delle principali leggi del settore ed alle modifiche derivanti dal processo di riforma del Servizio sanitario nazionale e regionale. La disciplina generale del settore e

la configurazione dei servizi ad esso afferenti, sono oggetto di profonde e significative rivisitazioni che modificano sostanzialmente gli asset erogativi della sanità privata accreditata e che pongono all'attenzione del legislatore e degli operatori dell'intero comparto la necessità di una visione unitaria dei servizi resi, attraverso un modello di organizzazione integrata e la predisposizione di reti territoriali."

La presentazione il 13 giugno

L'appuntamento con gli operatori del comparto è fissato dalla federazione e dalle associazioni nel pomeriggio di giovedì 13 giugno al Centro congressi Tempo al Centro direzionale isola E5. Per gli aderenti Aspat, ovviamente, si tratta ora di sostituire il contratto collettivo nazionale, largamente applicato in tutto il territorio regionale, sottoscritto nel maggio 2009. ●●●



FE.NA.SPA

Federazione Nazionale Sanità
Privata Accreditata

il **CCNL**

Contratto Collettivo Nazionale Lavoro

del comparto privato sanitario e
socio-sanitario

(Roma - 30 maggio 2013)

Le Associazioni di Categoria **ASPAT** – Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale
ed ANPRIC – Associazione Nazionale Presidi Riabilitazione Convenzionati,
in uno alla propria Federazione Nazionale, hanno indetto una

CONFERENZA

di presentazione

della nuova piattaforma contrattuale FE.NA.S.P.A.

per **GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2013 - ore 15:30**

presso **Centro Congressi TIEMPO - Centro Direzionale - Isola E5**

L'invito è esteso a tutti gli operatori del Comparto Sanitario e Socio-Sanitario della
Regione Campania. Si raccomandano la partecipazione totalitaria e la massima puntualità.